DISPONIBILITÀ AGRICOLTORI

Individuazione attraverso Ente competente o adesione spontanea al Progetto

INDIVIDUAZIONE PRATI DONATORI

Valutazione di accessibilità, estensione, modalità di gestione

CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA

Rilievi per valutare ricchezza floristica, individuazione specie guida, **Registro Prati Donatori**



ORDINE FIORUME

La raccolta avviene solo su richiesta (filiera corta)

01

RACCOLTA FIORUME

Scelta della tipologia di spazzolatrice più idonea al prato

07

04

MONITORAGGIO FENOLOGICO

Determinazione del grado di maturazione ottimale per la raccolta





INTERVENTO DI SEMINA

Scelta del tipo di intervento più adatto, determinazione della densità di semina ottimale

CARATTERIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE

Analisi purezza e capacità germinativa, sintesi delle informazioni su prato e fiorume

STOCCAGGIO FIORUME

Stoccaggio, essiccazione ed eventuali trattamenti in attesa dell'intervento

Verifica

della copertura vegetale ottenuta, monitoraggio della vitalità delle plantule

MONITORAGGIO

GERMINAZIONE

VENDITA FIORUME

Consegna del fiorume essiccato e certificato al committente























DISPONIBILITÀ **AGRICOLTORI**





L'individuazione di **agricoltori interessati** a collaborare al Progetto avviene grazie all'intervento di un Ente competente oppure per adesione spontanea. L'agricoltore comunica la propria disponibilità, le caratteristiche del prato donatore, se dispone di macchine o manodopera per le operazioni di raccolta e di siti per lo stoccaggio del materiale raccolto.



Nome e Cognome		
Indirizzo		
Tel. n°	Fax n°	e-mail
Superficie totale disp	onibile a prato (mq)	Località in cui si trova il prato
quota	esposizione	pendenza (anche giudizio qualitativo)
Giudizio sull'acc ottima (ci si ar buona (in pian sufficiente (loc pessima (ci si Come è stato rea semina miscu semina fiorum trasmina perio prato/pascolo Tipo di concimaz concime chim	odica di mantenimento naturale mai seminato zione del prato donatore ico concime organico	ori o 4x4) solo con trattori o 4x4) data ultima semina
Irrigazione estiva	lel prato donatore	
fienagione	er prato utiliatore	n° sfalci/anno
pascolo		specificare il tipo di bestiame
	iti/alberi da frutta	nº sfalci/anno
altro		
L'utilizzo attuale	del prato dura a da me	no di 10 anni
		er l'essiccazione e la conservazione temporanea del fiorume?
si no no	se sì: fienile capann	one (chiuso su 4 lati) aperto su almeno 2 lati)
La tua azienda ha	a a disposizione un mezzo	di traino? si no se si, quale?

Per i prati disponibili si devono valutare l'accessibilità, l'estensione, l'origine del prato ed il tipo di gestione (fienagione/pascolo, impiego di concime etc.). Sono da preferire i prati naturali, non arricchiti con sementi commerciali e non soggetti a concimazione chimica. Una buona accessibilità ed una discreta estensione facilitano le operazioni di raccolta, ottimizzando la resa.



Questionario da compilare per l'inserimento nel Registro dei Prati Donatori



ENTE COMPETENTE

























CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA



Sui prati vengono eseguiti uno o più **rilievi fitosociologici** di superficie standard (7x7m²) per valutare i seguenti parametri:

- ricchezza floristica (numero di specie presenti);
- specie dominanti, i cui semi caratterizzeranno il fiorume.





Per attribuire un **INDICE di QUALITÀ** al prato analizzato, vengono analizzati **il corotipo e le esigenze ecologiche** (indici di Landolt, forme biologiche) delle specie rilevate; viene inoltre rilevata la presenza di:

- specie PROPRIE dei PRATI (tipiche e/o esclusive di prateria, caratteristiche di habitat ai sensi della DIR 92/43/CEE, protette o a raccolta regolamentata ai sensi della LR 10/2008) = punteggio: da -1 a 3;
- specie INDESIDERATE (esotiche, sinantropiche, specie indicatrici di comunità palustri o di bosco) = punteggio: da -9 a -3.



ESPERTO BOTANICO













Tra le specie dominanti si individuano le specie guida, la cui fenologia sarà monitorata per stabilire il grado di maturazione ottimale per la raccolta.



ESPERTO BOTANICO





















RACCOLTA FIORUME



Brush Harvester Logic mod. MSH 120



Macchina adatta a prati con vegetazione alta fino a 1m, anche su terreni in pendenza e/o dissestati

Pulltype Seed Harvester mod. 4ft



Macchina adatta a prati con vegetazione alta oltre 1m, su terreni pianeggianti.

Hand Held Seed Harvester

Macchina adatta a prati con vegetazione alta fino a 1m, di difficile accesso o con superficie limitata, ma caratterizzati da elevato valore naturalistico.





5TOCCAGGIO FIORUME





Il fiorume raccolto viene fatto essiccare

in strutture chiuse almeno su 3 lati e comunque ben areate, quindi viene insacchettato e conservato in attesa di essere seminato.

Poiché nelle semine la paglia ha una funzione protettiva e facilita la germinazione, non è necessario sottoporre il fiorume a setacciatura. Tuttavia è possibile prevedere la trinciatura della paglia con carro miscelatore per omogeneizzare il materiale e renderlo più facilmente utilizzabile in fase di semina (es. interventi di idrosemina).































CARATTERIZZAZIONE DEL FIORUME

La caratterizzazione del fiorume è basata sui protocolli ISTA

(International Seed Testing Association) usati per le sementi commerciali.



Parametri misurati:

- purezza (% in peso di semi e materiale di scarto);
- semi per unità di peso (n° di semi/g di fiorume);
- **germinabilità** (n° plantule/m² dato rilevato a 30 gg dalla semina).

I test sono condotti all'aperto (tunnel con rete antigrandine), durano 28 giorni e prevedono controlli ogni settimana.

Poiché il fiorume è eterogeneo, non è possibile determinare il numero di semi sottposti al test di germinazione: quindi si effettua un conteggio dei semi germinati in aree campione (5x5 cm; 3 repliche): il risultato viene espresso in termini di n° plantule/m².









La separazione dei semi dallo scarto si ottiene alternando l'uso di pinzette, di setacci con maglia di diverso diametro (0.6 - 6.7 mm) e di soffiatore meccanico. Le due frazioni vengono poi pesate.

Il contenuto in semi per unità di peso viene calcolato contando i semi presenti in un campione di peso noto (nel caso specifico il campione utilizzato per l'analisi della purezza).



Dopo la caratterizzazione è possibile calcolare la densità ottimale di semina (g di fiorume/m²)

in base alla copertura (n° plantule/m²) che si vuole ottenere (es. 8000 plantule/m²; Florineth, 2007) secondo la seguente formula:

 $\frac{\text{densità}}{\text{di semina}} = \frac{\text{n° plantule/m}^2}{(\text{n° semi/g di fiorume}) + 20\%}$

CENTRO FLORA AUTOCTONA























Per verificare la fattibilità della produzione su larga scala, il CFA ha analizzato i costi di produzione del fiorume.

Calcolo del costo di produzione del fiorume

e dell'incidenza della produzione sul prezzo finale di vendita (il costo di produzione non deve superare la soglia del 30%, altrimenti non risulta conveniente per l'agricoltore)

Prati donatori con aree di raccolta maggiori permettono di ammortizzare meglio i costi fissi di produzione. Occorre priviegiare la raccolta di fiorume in vegetazioni produttive, anche se prati meno produttivi (es. Brometi) possono produrre fiorume di pregio naturalistico.



DOGANA

DOUANE



FILIERA CORTA: il processo di raccolta e caratterizzazione del fiorume viene attivato solo in presenza di un ORDINE, anche per non investire energia inutilmente in un materiale che poi rimarrà inutilizzato.

Nell'ambito della collaborazione transfrontaliera, per il commercio di fiorume tra Italia e Svizzera è bene tenere in considerazione i regolamenti doganali e le leggi riguardanti la produzione, la qualità e la commercializzazione del materiale vegetale autoctono.

ore lavorative impiegate per raccolta ed essiccazione

manutenzione trattore e spazzolatrice

prezzo di vendita pari a 15-35 €/kg

per il fiorume prodotto in aree ampie, da prati donatori con buona biodiversità e buona produttività potenziale (kg di fiorume/ha).

stoccaggio e trasporto

ore lavorative impiegate per certificazione obbligatoria (DIR 2010/60/UE)

AGRICOLTORE























INTERVENTO **DI SEMINA**



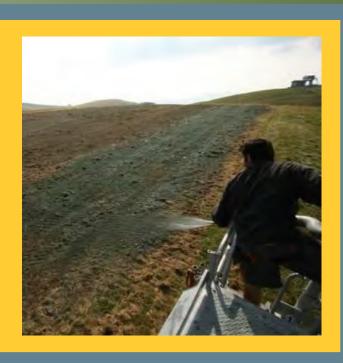
Il tipo di intervento di semina più adatto viene scelto in base alle caratteristiche del sito da inerbire.

Il fiorume può essere per inerbimenti con **SEMINA a SPAGLIO IDROSEMINA**





Si calcola la densità di semina (g di fiorume/m²) in base alla quantità di fiorume disponibile, alla superficie ed all'accessibilità dell'area da inerbire ed in base alle caratteristiche del fiorume (purezza, n° semi/ g di fiorume, germinabilità).





AGRICOLTORE / CFA

MONITORAGGIO GERMINAZIONE

A volte per verificare la riuscita dell'inerbimento si controllano la vitalità delle plantule e la copertura vegetale ottenuta.

Idrosemina Monte Pora (BG) - 1650m s.l.m.

Inerbimento sperimentale con fiorume a 3 diverse densità di semina e semente commerciale autoctona.

FIORUME



FIORUME

SEMENTE densità di semina densità di semina densità di semina densità di semina **CONSIGLIATA**









Copertura vegetale 365 giorni dopo l'inerbimento.









Copertura vegetale 650 giorni dopo l'inerbimento.



CFA / ESPERTO BOTANICO























NORMATIVE DOGANALI







IMPORTAZIONE in Italia

- dichiarazione **QUALITÀ** e attribuzione **codice TARIC** (10 cifre)

- Festuca nigrescens	1209 2315 00
- Trifolium pratense subsp. nivale	1209 2210 00
- Phleum rhaeticum	1209 2945 00
- Poa alpina	1209 2980 00
- Poa alpina - Achillea millefolium	1209 9999 10
- Fiorume	1209 9999 90
- Piante e zolle erbose	0602 9050 10

IMPORTAZIONE in Svizzera

- attribuzione codice TARES (8 cifre)

- Festuca nigrescens	1209 2300
- Trifolium pratense subsp. nivale	1209 2200
- Phleum rhaeticum	1209 2960
- Poa alpina	1209 2980
- Achillea millefolium	1209 9999
- Fiorume	1209 9999
- Piante	0602 9099
- Zolle erbose	0602 9011

Le categorie TARIC/TARES sono uguali (prime 4 cifre) ma i codici per le specie sono a volte diversi (in caso di importazione meglio citare entrambi)

- dichiarazione **QUANTITÀ** (peso netto/lordo, pezzi, litri)
- dichiarazione **VALORE** (base per il calcolo tributi)
- dichiarazione ORIGINE (Certificato di Origine)
 origine preferenziale: speciali regole di fabbricazione per riduzione/esenzione dazi importazione (Certificato EUR1);
 origine non preferenziale: nazionalità economica "MADE IN" (no riduzione/esenzione dazi).

L'IMPORTAZIONE in Italia ed Europa richiede il CONTROLLO FITOSANITARIO: occorre fare richiesta al Servizio Fitosanitario Regionale; per le Dicotiledoni destinate alla ricoltivazione è richiesto il Passaporto Ordinario, mentre le Graminaceae e i vegetali destinati a privati non richiedono passaporto.

- dichiarazione VALORE (conversione EUR-CHF).

Il PASSAPORTO delle PIANTE è obbligatorio per l'importazione di specie coltivate a scopo commerciale (non per piante destinate a privati o con basso rischio fitosanitario). La rivendita di merci soggette all'obbligo di passaporto è consentita solo ad aziende omologate dal Servizio Fitosanitario Federale (SFF).

* Disposizioni di Applicazione del Codice Doganale Comunitario (Reg. 2454/93/CE).

** Convenzione Internazionale ATA (Bruxelles, 6/12/1961) ratificata in Ítalia con DPR n. 2070 (18/3/1963); Convenzione di Istanbul (20/6/1990) ratificata in Italia con Legge n. 479 (26/10/1995).

Il Carnet ATA ha validità massima di 12 mesi e permette di importare/esportare temporaneamente e di far transitare merci* entro i Paesi ATA**
senza pagare alla frontiera dazio o IVA, purché le merci siano reimportate nel Paese di provenienza entro i termini previsti.



















